



IL GABBIANO
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

GRUPPO COOPERATIVE SOCIALI "GABBIANO"

CODICE ETICO

Modello 231/01 di Organizzazione Gestione e Controllo

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 luglio 2012
Revisionato da Consiglio di Amministrazione in data 25 Febbraio 2015
Revisionato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 Gennaio 2019

INDICE

1. IL CODICE ETICO: INTRODUZIONE	3
2. MISSION DELLE COOPERATIVE.....	3
3. DEFINIZIONI	6
CAPO I - PRINCIPI GENERALI DI CONDOTTA ETICA	7
CAPO II - PRINCIPI DI AMMINISTRAZIONE.....	11
CAPO III - RAPPORTI CON GLI UTENTI.....	15
CAPO IV - RISORSE UMANE	17
CAPO V- RAPPORTI CON I DESTINATARI	18
CAPO VI - RAPPORTI CON I TERZI	20
CAPO VII - ATTUAZIONE E CONTROLLO	21
DISPOSIZIONI FINALI.....	22

1. Il Codice Etico: introduzione

Il Codice Etico è una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione delle cooperative sociali del gruppo "GABBIANO": "Il Gabbiano" e "Gabbiano Lavoro".

In questo documento sono esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali a cui dipendenti, soci, amministratori, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con il gruppo si devono attenere.

Il documento sarà deliberato dai rispettivi Consigli di Amministrazione, e sarà cura dell'Organismo di Vigilanza (OdV) diffonderlo a tutti gli interessati ed informarli tempestivamente in merito ad ogni sua modifica od integrazione.

I principi etici e morali enunciati, si ricollegano alla storia delle cooperative, e soprattutto allo spirito di cooperazione e di professionalità che ha sempre contraddistinto i soci ed il personale che le ha gestite.

L'impegno delle Cooperative è di assicurare che le attività dei propri servizi vengano svolte **nell'osservanza della legge, con onestà, integrità, correttezza e in buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi degli utenti, dei dipendenti, dei collaboratori e dei partner contrattuali.**

Il gruppo "Gabbiano" assume l'impegno di organizzare il complesso delle proprie attività in modo che i propri dipendenti e collaboratori non commettano reati o illeciti che contrastino con l'interesse pubblico e gettino discredito sull'immagine e la credibilità delle Cooperative stesse. Dovranno essere adottate tutte le misure organizzative e gestionali necessarie a prevenire il compimento dei reati. A tale fine, il Gruppo si impegna, attraverso un'accurata analisi dei rischi, ad individuare le tipologie di reato e le violazioni del Codice Etico che possono verificarsi nell'espletamento delle attività proprie di ciascuna area.

2. Mission delle Cooperative

Le cooperative del Gruppo "Gabbiano" condividono un disegno strategico unitario fondato sui seguenti valori:

- la trasparenza gestionale;
- il perseguimento dell'eccellenza professionale nella risposta al bisogno;
- l'attenzione e la cura per la singola persona servita;
- la valorizzazione delle risorse umane e la promozione della dignità sociale, lavorativa ed economica dei lavoratori, attraverso la creazione di opportunità gestionali e professionali di elevato livello;
- la promozione della dignità sociale a tutti i livelli, all'interno, come indicato, attraverso la creazione di occasioni di lavoro stabile per i propri soci, e all'esterno attraverso modelli di intervento fondati innanzi tutto sul riconoscimento e il sostegno alle risorse e potenzialità dei fruitori e del loro contesto sociale primario e comunitario.

"Il Gabbiano" è la cooperativa capo gruppo costituita nel 1988. Il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa ispira la propria azione ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: **la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai**

ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

“Il Gabbiano” realizza i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali-sanitari ed educativi orientati a minori, disabili fisici, psichici e sensoriali, anziani, malati in fase terminale e altre categorie di soggetti che necessitano nel corso della loro vita, in modo stabile od occasionale, di interventi mirati al soddisfacimento di bisogni di assistenza, socializzazione, cura e riabilitazione.

Opera nelle province di Brescia, Cremona, Mantova, Milano con un particolare radicamento nel territorio del proprio distretto socio-sanitario della Bassa Bresciana Centrale.

La Cooperativa Sociale “Il Gabbiano” intende:

- essere un soggetto in grado di rispondere in modo integrato ad una vasta gamma di bisogni emergenti in ambito assistenziale, socio-sanitario ed educativo;
- diventare il soggetto di riferimento, partner privato-sociale delle istituzioni, per quanto concerne gli ambiti assistenziali, socio-sanitari ed educativi, in particolare nel territorio storico di operatività (territorio della bassa bresciana);
- prestare ai fruitori servizi strutturati, organizzati e di eccellenza sul piano imprenditoriale e professionale, mantenendo nel contempo un’adeguata personalizzazione del servizio e un’elevata attenzione e cura delle relazioni con ciascuna persona servita;
- creare e garantire opportunità occupazionali e formative sempre maggiori per i lavoratori, in modo particolare per i soci.

La Cooperativa “**Gabbiano Lavoro**” è stata fondata nel 2007 con l’intento di offrire opportunità lavorative sia per i lavoratori “normo-dotati” che persone svantaggiate.

La cooperativa di tipo B, ai sensi della L.381/2009 ha come oggetto sociale l’esercizio di un’ampia gamma di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi.

GABBIANOLAVORO opera in diversi settori produttivi, dalle pulizie civili e industriali al settore manifatturiero (materiali plastici e metallici), dalla gestione di attività amministrative come front-office e call-center a servizi per la ristorazione.

La Cooperativa opera principalmente nella provincia di Brescia e Cremona. Svolge servizi di pulizie presso enti pubblici e aziende private. Inoltre svolge attività di:

- assemblaggio materiale plastico;
- assemblaggio materiale elettrico/elettronico presso il proprio laboratorio o presso aziende private;
- pulizia e lavanderia presso R.S.A.

“Gabbiano Lavoro” intende perseguire le seguenti finalità:

- creare occasioni di lavoro stabile e remunerativo, attingendo dal settore pubblico e privato,
- promuovere l’integrazione lavorativa di persone a rischio di esclusione ed emarginazione sociale,
- accompagnare il soggetto svantaggiato nel reinserimento nel mercato.

La redazione del presente Codice Etico è stata ispirata alle "Linee guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001" di Confcooperative, associazione di categoria cui le cooperative del gruppo aderiscono.

3. Definizioni

Gruppo “Gabbiano”: gruppo costituito dalle cooperative “Il Gabbiano” e “Gabbiano Lavoro” (di seguito denominato “Gabbiano”)

Codice Etico-Comportamentale: sistema di autodisciplina interna;

Attività: insieme dei servizi resi agli utenti e dei procedimenti interni inerenti all’amministrazione;

Destinatari: tutti i dipendenti del gruppo “Gabbiano”, con qualsivoglia qualifica e funzione, i membri dei rispettivi Consigli di Amministrazione, i soci delle cooperative, i collaboratori delle cooperative e i professionisti che in forma individuale o tramite un’associazione professionale, erogano prestazioni in forma coordinata e continuativa nell’interesse delle cooperative;

Terzi: ogni persona, fisica o giuridica, tenuta ad una o più prestazioni in favore del Gruppo “Gabbiano” o che comunque intrattiene rapporti con esse senza essere qualificabile come Destinatario;

Utenti: qualsiasi persona fisica o giuridica che, rapportandosi con il Gruppo “Gabbiano”, usufruisce delle prestazioni, dei servizi e dei trattamenti socio-sanitari da essa erogati;

Regolamenti aziendali: insieme delle regole e dei protocolli formalizzati (Mansionario, procedure del Sistema Qualità, ecc.) che valgono a disciplinare, in forma vincolante per i Destinatari, le modalità in cui si espletano le varie attività.

CAPO I - PRINCIPI GENERALI DI CONDOTTA ETICA

1.1 Promozione sociale

Il Gruppo "Gabbiano" crede nel valore che si genera nella relazione con l'altro e si impegna a coltivarla nella vicendevole promozione sociale. Le attività delle Cooperative finalizzate al perseguimento della promozione umana, mirano a fornire risposte ai bisogni che il territorio esprime per mezzo di servizi ad alto profili qualitativo rivolti a minori, adolescenti, disabili fisici psichici e sensoriali, anziani, malati ed in genere soggetti in situazioni di svantaggio e disagio sociale.

1.2 Rifiuto della discriminazione

I soci, gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori e gli operatori delle Cooperative sono chiamati a tenere comportamenti ispirati ad obiettività, imparzialità, cortesia ed attenzione verso gli utenti e i clienti indipendentemente dal loro stato sociale, dalla credenze religiose o politiche, dal genere e dalla sessualità, dalla nazionalità, dalla razza.

1.3 Onestà e responsabilità

Per il gruppo, l'onestà rappresenta un principio fondamentale per tutte le attività, per le iniziative, i rendiconti, le comunicazioni e costituisce elemento essenziale della gestione. I rapporti con i portatori d'interesse sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco.

1.4 Rispetto delle norme vigenti

Conformità alle leggi, condivisione dei valori costitutivi dell'ordinamento democratico, trasparenza e correttezza gestionale, fiducia e cooperazione con i portatori d'interesse, attuazione del principio di mutualità, migliorare la soddisfazione dei propri utenti, accrescere il valore dei soci e sviluppare le competenze e la crescita professionale delle proprie risorse sono i principi etici cui "Gabbiano" si ispira e da cui derivano i propri modelli di condotta.

A tal fine, il gruppo esige dai propri soci, amministratori, dipendenti e collaboratori e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione nazionale, della normativa comunitaria, delle leggi, dei regolamenti e degli atti amministrativi degli enti territoriali, ed in genere di tutte le normative vigenti, nonché dei comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionali delle cooperative.

È preciso impegno del "Gabbiano" non iniziare o non proseguire alcun rapporto con gruppi, associazioni o singoli che perseguano finalità illecite o la cui condotta contrasti con i principi contenuti nel presente Codice.

Le principali norme di riferimento settoriali del gruppo sono:

- Legge 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali" con particolare riferimento all'art. 1 che ne definisce lo scopo;
- Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" nei suoi capisaldi relativi alla qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza nonché per il riconoscimento del ruolo del terzo settore;

- Legge 30/2003 e relativo D.Lgs. 276/2003 (legge Biagi in materia di occupazione e mercato del lavoro) – Legge 68/1999 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Articolazione dell'art.1 – L. 123/2007 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge Regionale Lombardia 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario"- che enuncia i principi di:
 - universalità del diritto di accesso e uguaglianza di trattamento nel rispetto della specificità del bisogno;
 - libertà di scelta nel rispetto della appropriatezza delle prestazioni;
 - riconoscimento e valorizzazione del ruolo della famiglia;
 - mantenimento e reinserimento nel proprio ambiente familiare e sociale dei soggetti in difficoltà;
 - perseguimento dell'effettività e dell'efficacia delle prestazioni erogate.
- D.g.r. 26 novembre 2008 n. 8/8496: "Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità di offerta sociosanitarie", che nel definire in particolare i requisiti per l'accreditamento e gli elementi essenziali e aggiuntivi del contratto così come l'attività di vigilanza si propone di garantire la qualità dei servizi erogati a tutela degli utenti;
- D.g.r. 3540/2012 "determinazioni in materia di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e di razionalizzazione del relativo sistema di vigilanza e controllo;
- L.R. 22/2006: "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- D.Lgs 460/1997 "Disciplina tributaria degli Enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)"
- D.Lgs 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale"
- D.Lgs 117/2017 "Codice del terzo settore"
- Principi contabili nazionali e internazionali
- Principi di buona gestione societaria e cooperativa
- Statuto sociale e Regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci
- CCNL Cooperative sociali
- Normativa fiscale vigente

1.5 Trasparenza e completezza dell'informazione e dell'azione

Le attività del "Gabbiano", in ogni loro ambito, devono essere improntate ai principi di trasparenza, chiarezza, onestà, equità ed imparzialità. A tal fine, "Gabbiano", definisce i ruoli e le responsabilità connesse ad ogni processo e richiede ai Destinatari la massima trasparenza nel fornire ai propri interlocutori, ed in particolare agli Utenti ed ai Terzi, informazioni rispondenti a verità e di facile comprensione. Tale impegno dovrà valere anche per consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con le Cooperative.

"Gabbiano", riconosce il valore fondamentale della corretta informazione ai soci, agli organi ed alle funzioni competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile.

1.6 Riservatezza delle informazioni e rispetto della privacy

“Gabbiano”, assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l’osservanza della normativa in materia di raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali.

Ogni informazione e altro materiale di cui i Destinatari vengono a conoscenza od in possesso, in relazione al proprio rapporto di lavoro professionale, sono strettamente riservati.

Particolare rilevanza assumono, tra le **informazioni riservate, quelle relative all’utenza:**

- le informazioni relative agli utenti e loro familiari che usufruiscono dei servizi socio-sanitari e assistenziali erogati dal gruppo;
- le informazioni relative agli utenti e clienti che usufruiscono di tutte le altre tipologie di servizi erogati dalle cooperative;

È obbligo di ogni dipendente, collaboratore, socio, amministratore assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

1.7 Correttezza nella gestione societaria e rispetto dei principi cooperativistici

Le cooperative del gruppo “Gabbiano”, perseguono i rispettivi oggetti sociali nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei propri soci, la propria funzione mutualistica, salvaguardando l’integrità del capitale sociale e del patrimonio rispettando i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi.

Gli organi di gestione si ispirano costantemente ai principi di **mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli e spirito comunitario.**

Ogni dipendente, collaboratore, amministratore del gruppo “Gabbiano”, è tenuto ad operare con la dovuta cura e diligenza per tutelare i beni di proprietà delle cooperative, è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed è tenuto ad utilizzare le dotazioni delle cooperative solo per l’espletamento delle mansioni lavorative cui è preposto.

1.8 Valore delle risorse umane e rispetto della persona

“Gabbiano”, assicura in ogni ambito della propria attività la tutela dei diritti inviolabili della persona umana, ne promuove il rispetto dell’integrità fisica e morale, previene e rimuove qualsiasi forma di violenza, abuso o coercizione. Nella convinzione che le risorse umane siano di fondamentale importanza per il proprio sviluppo, “Gabbiano”, attua politiche del personale orientate al pieno rispetto della personalità e alla promozione del valore del personale al fine di incrementare e migliorare il patrimonio di competenze di ogni collaboratore o dipendente.

1.9 Tutela della sicurezza

Nello svolgimento delle propria attività, “Gabbiano”, opera nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e delle normative in materia di sicurezza dei locali, sia per quanto riguarda gli ambienti di lavoro, che rispetto ai luoghi aperti al pubblico. “Gabbiano”, garantisce a tutti i dipendenti/collaboratori un luogo di lavoro

sicuro e salubre, attraverso il rispetto delle disposizioni di legge in materia, la formazione, l'informazione e l'addestramento continuo sul tema della salute e sicurezza.

1.10 Qualità dei servizi

"Gabbiano", orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri utenti e clienti dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi erogati.

1.11 Attenzione al territorio

"Gabbiano", è consapevole degli effetti delle proprie attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone di conseguenza attenzione, nel proprio operato, a contemplare tali interessi.

Le cooperative ritengono che il dialogo con i soggetti della società civile ed economica del territorio su cui operano sia di importanza strategica per lo sviluppo delle rispettive attività e instaurano, ove possibile, un canale stabile di dialogo con questi, allo scopo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi.

1.12 Valore della reputazione e della credibilità aziendale

Per il gruppo "Gabbiano" la reputazione e la credibilità, acquisite in oltre vent'anni di lavoro e crescita costante, costituiscono preziose risorse immateriali da preservare e garantire. "Gabbiano" ritiene che la buona reputazione e la credibilità favoriscano i rapporti interni ed esterni, in particolare quelli con i soci, con gli utenti, i clienti e con le istituzioni pubbliche; inoltre stimolano e favoriscono il proficuo sviluppo delle risorse umane ed agevolano la correttezza e affidabilità dei fornitori.

I destinatari del Codice Etico devono pertanto astenersi dal tenere qualunque comportamento che possa ledere la reputazione e credibilità del Gruppo e, al contrario, impegnarsi a migliorarle e tutelarle.

1.13 Concorrenza leale, conflitto d'interessi

"Gabbiano" impronta i propri comportamenti a principi di lealtà e correttezza, astenendosi da comportamenti collusivi, nella convinzione che una concorrenza corretta e leale migliori il funzionamento del mercato ed i vantaggi per i clienti e per i cittadini/utenti.

CAPO II - PRINCIPI DI AMMINISTRAZIONE

2.1 Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa

L'organizzazione e le attività del "Gabbiano", sono improntate a criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Il gruppo adotta un sistema di governo conforme alla migliore pratica gestionale ed orientato alla massimizzazione del patrimonio aziendale, alla qualità del servizio offerto agli utenti, al controllo dei rischi d'impresa, alla trasparenza nella gestione economica e finanziaria, al temperamento degli interessi di tutte le componenti coinvolte nelle attività delle cooperative.

In quest'ottica, "Gabbiano" assume l'impegno di garantire adeguati standard di qualità dei servizi erogati, sulla base di livelli predefiniti, e di monitorare periodicamente la qualità percepita.

2.2 Diritto di accesso

Al fine di assicurare la massima trasparenza di ogni procedimento aziendale, deve essere garantito l'accesso ai documenti amministrativi a chiunque ne abbia diritto secondo le modalità previste ai sensi della vigente normativa in materia.

2.3 Rintracciabilità del percorso degli atti aziendali

Ogni processo amministrativo deve essere correttamente registrato, autorizzato e ne viene conservata traccia in modo tale da garantirne l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata dell'operazione.

Oltre ad una precisa e formalizzata definizione delle responsabilità, le cooperative provvedono pertanto all'adozione di un adeguato e rigoroso sistema di archiviazione dei documenti che rispetti i requisiti di veridicità, accessibilità e completezza.

2.4 Criteri di condotta nei confronti di clienti, fornitori e partner in ATI

Il rapporto con clienti e fornitori deve essere condotto con correttezza, trasparenza e imparzialità da parte di personale qualificato. I meccanismi di scelta dei contraenti e dei fornitori devono garantire pari opportunità ad ogni fornitore di beni e di servizi, attraverso l'impiego di criteri di valutazione oggettivi e trasparenti.

È fatto espresso divieto ai componenti del "Gabbiano", di richiedere o pretendere dai fornitori o partner, favori, doni o altre utilità, ovvero di dare o promettere loro analoghe forme di riconoscimento, ancorché finalizzate ad una ottimizzazione del rapporto di fornitura.

In caso di costituzione da parte delle cooperative in oggetto di Associazioni e di Imprese per partecipare ad una gara o per l'esecuzione di una specifica commessa, le cooperative raggruppate (partner) devono impegnarsi a mantenere condotte rispettose della normativa vigente e dei comuni principi etici elencati nel presente Codice. Tali partner sono altresì tenuti a non presentare all'Ente committente nella procedura di gara, direttamente o indirettamente, proprie offerte in concorrenza con le attività condotte dalla costituente ATI salvo esplicito accordo tra le parti.

2.5 Trasparenza contabile e finanziaria

Il sistema di contabilità aziendale deve rispettare i principi, i criteri e le modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle norme generali e speciali in materia di contabilità. Tutte le operazioni devono essere autorizzate, legittime, congrue, nonché correttamente registrate ed archiviate in modo tale da garantire, in ogni momento, la verificabilità del rispetto delle procedure previste da parte degli organismi preposti al controllo. In particolare, per ogni operazione deve essere conservata un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità, la ricostruzione accurata dell'operazione, consentendo così di ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto; le informazioni relative alla contabilità generale ed analitica che confluiscono nella reportistica periodica devono essere chiare, trasparenti, corrette, complete ed accurate.

L'uso di fondi del gruppo "Gabbiano", per fini illegali o impropri è severamente proibito. A nessuno e per nessun motivo dovranno essere corrisposti pagamenti non basati su transazioni adeguatamente autorizzate, o comunque elargite forme illegali di remunerazione.

2.6 Controllo interno

È politica del gruppo "Gabbiano", diffondere a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo. Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure, proteggere i beni delle cooperative e la salute/sicurezza delle persone, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

Il sistema di controllo interno nel suo insieme deve ragionevolmente consentire:

- il rispetto delle leggi vigenti, delle procedure aziendali e del Codice Etico
- il rispetto delle strategie e delle politiche del gruppo "Gabbiano"
- la tutela dei beni del gruppo "Gabbiano", materiali e immateriali
- l'efficacia e l'efficienza della gestione
- l'attendibilità delle informazioni finanziarie, contabili e gestionali interne ed esterne.

"Gabbiano", adotta un sistema di controllo interno attraverso il proprio Sistema Qualità ed attraverso i controlli del Collegio Sindacale e/o dei Revisori.

Attiene alla Direzione Generale e/o al Consiglio di Amministrazione, pertanto, la primaria responsabilità di realizzare, mantenere e monitorare il corretto funzionamento e l'efficacia del sistema di controllo interno.

2.7 Rapporti con i soci

"Gabbiano" crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse nel rispetto della mutualità che le è propria.

Il Modello organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs 231 dalle cooperative del Gruppo "Gabbiano" **nei confronti dei soci e degli altri organi sociali, è principalmente indirizzato a:**

- agire con la massima correttezza e trasparenza nei confronti dei soci,
- rispondere alle aspettative legittime dei soci;
- evitare qualsiasi tipo di condotta volta ad influenzare le decisioni delle Assemblee dei soci;
- garantire un flusso di informazioni continuo e corretto verso i CdA, le Assemblee dei soci e l'OdV, nonché fra questi stessi organi; favorendo in particolare una corretta e tempestiva informazione in ordine alla formazione del bilancio di esercizio, dei consuntivi economici, delle relazioni, dei prospetti, delle comunicazioni sociali in genere e di quant'altro richiesto per il suo funzionamento, in conformità alle disposizioni di legge;
- favorire i previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti, in particolare collegio sindacale, revisori e OdV;
- evitare qualsiasi tipo di operazione in pregiudizio dei creditori;
- garantire l'attuazione dello scopo sociale nel rispetto dei principi della mutualità e della cooperazione stabiliti dagli Statuti sociali.

Il Gruppo chiede ai soci, nelle figure di loro rappresentanza, al fine di svolgere la meglio la funzione mutualistica il rispetto dei principi di correttezza, collaborazione, onestà, rispetto della legge in tutte le funzioni che li vedono coinvolti nello svolgimento delle attività societarie.

2.8 Rapporti con la Pubblica amministrazione, pubblici dipendenti, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.

I rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con partner privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e nei protocolli interni del Modello 231/01, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

Le Direzioni aziendali delle cooperative individuano formalmente i soggetti autorizzati a rapportarsi con gli enti rappresentativi degli interessi generali e con le Aziende Pubbliche.

Ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione deve essere esclusivamente riconducibile a forme di comunicazione ed interazione volte ad attuare l'oggetto sociale delle cooperative, a rispondere a richieste e ad atti di sindacato ispettivo, o comunque a rendere nota la posizione e situazione del gruppo.

A tal fine "Gabbiano" si impegna a:

- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;

- rappresentare gli interessi e le posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- evitare e condannare comportamenti volti ad ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per le cooperative per mezzo di dichiarazioni, documenti, rendiconti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse, o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di sistemi informatici o telematici.

È fatto divieto ai dipendenti, collaboratori, soci, amministratori o rappresentanti delle cooperative, e più in generale a tutti coloro che operano nell'interesse delle cooperative, di accettare, promettere od offrire, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti (anche in termini di opportunità di impiego) a pubblici ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o i dipendenti, in genere, della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Qualsiasi dipendente, collaboratore, socio, amministratore che riceva direttamente o indirettamente richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo (ivi compresi ad es. omaggi o regali di non modico valore) formulate indebitamente a coloro, o da coloro, che operano per conto delle Cooperative nel contesto dei rapporti con pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, deve immediatamente riferire all'Organismi di Vigilanza per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti. La mancata segnalazione sarà considerata grave inadempimento agli obblighi di lealtà e correttezza.

I Destinatari, in occasione di verifiche ed ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e collaborazione nei confronti degli organismi ispettivi e di controllo. È inoltre fatto divieto alle persone autorizzate dalle cooperative in oggetto, a rapportarsi con i suddetti organismi, nonché con altre aziende pubbliche, di adottare comportamenti volti ad influenzare impropriamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o incaricati di Pubblico servizio che impegnano verso l'esterno gli organismi medesimi.

2.9 Gestione appalti e contratti pubblici

"Gabbiano", nella partecipazione a gare di appalto o negoziazioni con la Pubblica Amministrazione adotta condotte improntate ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà, e legalità verso l'ente pubblico e gli altri soggetti concorrenti.

Nella gestione e partecipazione ad appalti pubblici o comunque contratti o convenzioni con la Pubblica amministrazione opera nel pieno rispetto della normativa vigente, in particolare adeguandosi a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici, dai regolamenti attuativi, dalla Circolari Ministeriali, dalle leggi regionali, dagli atti emanati dagli enti pubblici locali, e in genere da ogni altra disposizione o normativa e amministrativa. Il personale deputato alla predisposizione della documentazione necessaria alla partecipazione agli appalti pubblici dovrà:

- trasmettere alle stazioni appaltanti informazioni veritiere;
- garantire la completezza e l'aggiornamento di tali informazioni;
- rispettare, nella trasmissione della documentazione, le tempistiche previste dal Codice degli Appalti e dai bandi pubblici.

CAPO III - RAPPORTI CON GLI UTENTI

3.1 Centralità della persona

“Gabbiano”, pone al centro del suo agire ed ogni sua scelta la persona umana, a partire dall’utente, cioè la persona di cui per missione si prende cura, fino a tutte le persone con cui entra in relazione a qualunque titolo, garantendone sempre il pieno rispetto della dignità ed integrità.

3.2 Stile di comportamento

Lo stile di comportamento nei confronti dell’utenza e dei clienti è improntato alla disponibilità, al rispetto e cortesia, nell’ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

Coerentemente con i principi di imparzialità e pari opportunità, le cooperative del gruppo si impegnano a non discriminare arbitrariamente i propri utenti, a fornire servizi adeguati che soddisfino le ragionevoli aspettative dell’utente e ne tutelino la sicurezza e l’incolumità.

3.3 Trasparenza e chiarezza delle informazioni fornite agli utenti

“Gabbiano” si impegna a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale da consentire ai portatori di interesse di prendere decisioni autonome nella consapevolezza delle alternative possibili e delle conseguenze rilevanti. Non devono in alcuna circostanza essere adoperati strumenti di persuasione di qualsiasi natura i cui contenuti siano falsi o ingannevoli.

“Gabbiano” provvede alla pubblicazione ed alla divulgazione di Carte dei Servizi, quali strumenti di informazione rivolta all’utenza circa i servizi aziendali e le loro modalità di erogazione; inoltre, la conoscibilità di notizie, comunicati stampa, dati e informazioni di interesse collettivo viene garantita attraverso l’uso di adeguati sistemi di comunicazione, nel rispetto dei codici deontologici esistenti in materia di informazione rivolta al pubblico.

3.4 Rapporti con gli organi di informazione

Tutti i dipendenti e collaboratori, anche esterni, del gruppo devono assicurare che l’immagine della cooperativa di appartenenza appaia consona all’importanza del ruolo che essa è chiamata a svolgere nell’interesse della collettività.

Le comunicazioni verso l’esterno seguono i principi guida della verità, correttezza, trasparenza, prudenza e sono volte a favorire la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e dei progetti del gruppo. I rapporti con i mass media sono improntati sulla base di questi principi e sono riservati esclusivamente alla Presidenza o alla Direzione Aziendale e ai soggetti espressamente delegati, che li gestiscono in conformità alle politiche adottate dalle Cooperative.

3.5 Rapporti con le associazioni portatrici di interessi

“Gabbiano”, è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone attenzione, nel proprio operato, a contemperarne gli interessi.

Il gruppo ritiene che il dialogo con i portatori d’interesse sia di importanza strategica per un corretto sviluppo della propria attività e instaura, ove possibile, un canale stabile di dialogo con i propri stakeholder, allo scopo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi.

3.6 Divieto di favorire o svantaggiare ingiustamente gli utenti

È fatto assoluto divieto ai Destinatari di offrire o promettere favori agli utenti od ostacolarne l’accesso ai servizi erogati dalle cooperative in oggetto, in modo tale da costituire ingiustificate disparità di trattamento volte a creare posizioni di privilegio o di svantaggio.

Non possono essere offerti o promessi, da parte degli utenti, regali o favori che eccedano le comuni pratiche di cortesia o che siano comunque finalizzati al conseguimento di trattamenti di favore.

CAPO IV – RISORSE UMANE

4.1 Ottimizzazione e valorizzazione del personale

“Gabbiano”, riconosce la centralità delle risorse umane nell’organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività, ne ottimizza l’impiego valorizzandone la professionalità secondo criteri comparativi fondati sul merito, nel rispetto della Contrattazione Collettiva ed attraverso sistemi di valutazione basati su indicatori oggettivi.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è assolutamente tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate e chiare informazioni relative alle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere, agli elementi normativi e retributivi, così come regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, alle norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute connessi all’attività lavorativa.

4.2 Formazione adeguata e continua

È interesse strategico di “Gabbiano”, migliorare le competenze professionali dei propri dipendenti attraverso corsi di formazione che garantiscano l’aggiornamento delle conoscenze e l’approfondimento delle problematiche educative, gestionali e operative di maggiore rilievo.

4.3 Trasparenza ed imparzialità nei meccanismi di selezione e assunzione del personale

La valutazione del personale da assumere e dei professionisti da incaricare è effettuata in base alla corrispondenza dei profili professionali dei candidati rispetto alle esigenze del gruppo “Gabbiano”, nel rispetto dei principi di imparzialità e di pari opportunità per tutti i soggetti interessati. È vietata qualsiasi forma di favoritismo, clientelismo, nepotismo sia nella gestione che nella selezione del personale.

4.4 Corretta gestione dei rapporti gerarchici

Nella gestione dei rapporti gerarchici, deve essere assicurato il rispetto della dignità della persona; è vietato ogni abuso di autorità, la quale deve essere invece sempre esercitata conformemente ai principi di equità e correttezza.

Fermo restando il rispetto dei ruoli e delle funzioni e compatibilmente con le esigenze operative, “Gabbiano” promuove il coinvolgimento dei soci nello sviluppo dell’attività, anche prevedendo momenti di partecipazione alla realizzazione degli obiettivi a lungo termine, attraverso discussioni e decisioni funzionali alle quali il socio è invitato ad intervenire con spirito di collaborazione ed indipendenza di giudizio.

Tutti i dipendenti/collaboratori si impegnano ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti col contratto di lavoro e quelli contemplati nel Codice Etico, assicurando le prestazioni che sono loro richieste e rispettando gli impegni assunti.

CAPO V- RAPPORTI CON I DESTINATARI

5.1 Inserimento del rispetto del Codice Etico tra gli obblighi contrattuali dei dipendenti

“Gabbiano” si impegna a diffondere il Codice Etico presso i Destinatari, assicurandosi che esso venga adeguatamente compreso ed attuato.

I Destinatari sono tenuti al rigoroso rispetto delle norme disciplinari e dei principi contenuti nel presente Codice. La violazione di tale obbligo costituisce a tutti gli effetti di legge un’inadempienza contrattuale. È dovere dei Destinatari, inoltre, evidenziare alle Direzioni eventuali situazioni critiche o momenti di difficoltà nel dare attuazione a quanto previsto nel Codice, ovvero eventuali violazioni dello stesso di cui essi siano venuti a conoscenza anche al di fuori dello svolgimento delle funzioni cui sono preposti in seno alle Cooperative.

5.2 Doveri specifici dei Responsabili dei servizi

Compete in primo luogo ai Responsabili dei servizi delle cooperative ed ai coordinatori di servizi promuovere i valori e i principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l’interno e verso l’esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo.

I Responsabili devono, pertanto, rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i dipendenti assegnati al servizio di propria competenza, indirizzandoli all’osservanza del Codice ed operando affinché gli stessi comprendano che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro.

5.3 Divieto di adottare comportamenti tali da pregiudicare l’affidabilità morale e professionale

È fatto divieto ai Destinatari di adottare comportamenti tali da pregiudicarne l’affidabilità morale e professionale. In particolare, non viene tollerato, nello svolgimento dell’attività lavorativa ed in generale nei luoghi di lavoro, prestare servizio sotto l’effetto di sostanze alcoliche, di droghe o qualunque altra sostanza in grado di alterare le capacità cognitive e percettive.

5.4 Rimozione di ogni conflitto di interesse

I Destinatari sono tenuti ad evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi del gruppo “Gabbiano” o che possa interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse delle cooperative e nel pieno rispetto delle norme del Codice Etico.

Ogni dipendente, collaboratore e amministratore deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d’affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata da ogni dipendente o collaboratore al proprio superiore o referente.

5.5 Divieto di accettare/promettere doni o altre utilità

È fatto divieto ai Destinatari di accettare, offrire o promettere, per se o per altri, denaro, favori o regali eccedenti le comuni pratiche di cortesia, o comunque rivolti ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale.

I Destinatari che ricevano, in occasione di festività o ricorrenze, somme di denaro o regali di notevole valore economico, sono inoltre tenuti a darne comunicazione alla Direzione che provvederà, se necessario, ad informare gli autori della donazione circa la politica aziendale in materia.

CAPO VI – RAPPORTI CON I TERZI

6.1 Rapporti con i fornitori

Nella scelta dei fornitori, “Gabbiano” si impegna ricercare il massimo vantaggio nei termini del miglior prezzo o dell’offerta più vantaggiosa. La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto, avvengono sulla base di parametri obiettivi, quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità, l’efficienza, l’eticità, il rispetto della legge.

Nei rapporti di fornitura di beni e servizi la cooperativa:

- mantiene un dialogo franco ed aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- osserva e pretende l’osservanza di tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente, in materia di sicurezza, appalti, versamenti contributivi e fiscali, nell’ambito dei rapporti di appalto, fornitura, e approvvigionamento.

6.2 Obbligo per i Terzi di rispettare il Codice Etico

Chiunque intrattenga rapporti contrattuali con il gruppo “Gabbiano” è tenuto al rispetto delle leggi vigenti e dei principi del presente Codice, pena la risoluzione dei contratti in essere e la possibilità, da parte delle cooperative stesse, di avanzare in sede giurisdizionale la richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Al momento dell’approvazione del Codice, la cooperativa in oggetto si impegna a darne comunicazione ai Terzi e a modificare, per quanto possibile, i contratti in vigore attraverso l’inserimento della clausola di risoluzione sopraindicata.

6.3 Divieto per i Terzi di elargire o offrire regali

I Terzi sono tenuti a rispettare il divieto di offrire o promettere favori o regali anche volti ad acquisire una posizione di indebito vantaggio rispetto all’espletamento delle attività aziendali.

6.4 Divieto di favorire o svantaggiare Terzi

Non sono ammessi trattamenti di favore, ovvero ingiustificate discriminazioni verso Terzi. “Gabbiano” si impegna a non precludere ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere, secondo il principio della libera concorrenza economica, nelle procedure di gara/forniture, ed assicura l’adozione di criteri oggettivi e documentati nella scelta del miglior contraente.

CAPO VII - ATTUAZIONE E CONTROLLO

7.1 Organismo di controllo sul Codice Etico

È costituito un Organismo di Vigilanza a cui competono le seguenti attività in merito all'attuazione del presente Codice Etico:

- monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, attraverso l'applicazione di specifici piani di audit interni e accogliendo eventuali segnalazioni fornite dai portatori d'interesse interni ed esterni;
- trasmettere al management aziendale e agli organi amministrativi la richiesta di applicazione di eventuali sanzioni, per violazioni al presente Codice Etico;
- relazionare periodicamente ai Consigli di Amministrazione del gruppo sui risultati dell'attività svolta, segnalando eventuali violazioni del Codice Etico di significativa rilevanza;
- esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- provvedere, ove necessario, alla proposta di revisione periodica del Codice Etico.

7.2 Comunicazione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione e pubblicato sul sito delle cooperative.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, le Direzioni aziendali predispongono e realizzano, anche in base alle eventuali indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, un piano periodico di comunicazione/formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice.

7.3 Segnalazione dei soggetti interessati

"Gabbiano" provvede a stabilire canali di comunicazione attraverso i quali i soggetti interessati potranno rivolgere le proprie segnalazioni in merito al Codice Etico o a sue eventuali violazioni.

Tutti i soggetti interessati possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, su supporto cartaceo o attraverso l'indirizzo mail dedicato, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'OdV, che provvede ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione. L'OdV agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione. È inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

7.4 Violazioni del Codice Etico

In caso di accertata violazione del Codice Etico, l'Organismo di Vigilanza riporta la segnalazione e richiede l'applicazione di eventuali sanzioni ritenute necessarie alle Direzioni Aziendali, e nei casi più significativi, ai Consigli di Amministrazione e alle Presidenze.

Nel caso in cui tali violazioni riguardino uno o più membri del Consiglio di Amministrazione o il Presidente, l'Organismo di Vigilanza riporterà le segnalazioni e la proposta di sanzione disciplinare per conoscenza al Consiglio di Amministrazione, in quanto organo collegiale, ed al Collegio Sindacale, se nominato, per l'eventuale convocazione dell'Assemblea dei Soci.

Qualora non venga comminata la sanzione proposta dall'Organismo di Vigilanza, la Direzione Aziendale e/o il Consiglio di Amministrazione/Collegio Sindacale, se nominato, ne dovranno dare adeguata motivazione.

7.5 Linee guida del sistema sanzionatorio

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dai protocolli interni di cui al Modello 231/01, compromette il rapporto fiduciario tra le cooperative ed i propri amministratori, soci, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, fornitori, partner commerciali e finanziari.

Tali violazioni saranno dunque perseguite dalle Cooperative incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso i provvedimenti disciplinari previsti nel Modello 231/01, in modo adeguato e proporzionale, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data odierna di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e sino a sua revisione o aggiornamento.